

Oggetto: Riferimento Soccorso gatto presso Villaggio Olimpico Torino

Mittente: PEC ERA AMBIENTE <erambiente.piemonte@pec.guardiazoofila.it>

Data: 19/05/2019, 14:00

A: segreteriapenale.procura.torino@giustiziacert.it, ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

CC: progettoamicianimali@libero.it

La scrivente associazione di volontariato, E.R.A. Ambiente TO, sede provinciale di Torino dell'associazione nazionale European Radioamateurs Association, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, per tanto titolata ad esercitare le funzioni previste dalle normative specifiche in tema di tutela dell'Ambiente e degli Animali, con la presente, intende ricevere informazioni circa la situazione venutasi a creare presso il Villaggio Olimpico di Torino, a seguito del tentativo di soccorrere un gatto rimasto intrappolato all'interno di un cunicolo della struttura.

Premesso che i gatti randagi sono oggetto di specifica tutela, così come previsto dalla Legge 281/1991 e dalla relativa legge regionale, nr. 34/1993, non comprendiamo, (come letto dai vari quotidiani nazionali, tra cui citiamo La Repubblica), che sia stato "impedito" ai Vigili del Fuoco, intervenuti in soccorso insieme alle varie Forze dell'Ordine, di portare a termine il salvataggio dell'animale.

Pur comprendendo che la predetta struttura sia sottoposta a sequestro per attività giudiziaria da parte della Procura, rimaniamo alquanto basiti dall'impossibilità di trovare una semplice soluzione per procedere al salvataggio di un gatto, tralasciando gli aspetti etici, rileviamo che rimane pur sempre essere senziente come giustamente stabilito dall'attuale Giurisprudenza e per tando, riteniamo doveroso adempiere, nel rispetto delle norme, ad un intervento delle strutture preposte, al salvataggio del gatto che in difetto rischierebbe di morire.

Tale ipotesi, potrebbe a questo punto, rilevare una possibile inadempienza che porterebbe la nostra e altre organizzazioni, a proporre a questa spettabilissima Procura un esposto per varie tipologie di reato, che sarebbe alquanto "anomalo" visto che, sempre come citato da varie fonti giornalistiche, " l'ordine di bloccare i Vigili del Fuoco sarebbe arrivato dall'alto".

Certi che la sensibilità in tema di tutela degli animali, che ha sempre contraddistinto questa Procura, sia confermata da un atto doveroso e pragmatico al fine di consentire che questa situazione, (se realmente i fatti esposti dai vari notiziari siano correttamente esposti), venga risolta nel più breve tempo possibile.

Cordialmente

Rossano vincis

Presidente

E.R.A. AMBIENTE

Sede Provinciale di Torino